
Mancata approvazione del programma di investimenti dell'ESPI

Seduta del 24 settembre 1968 - ARS, Resoconti parlamentari VI legislatura, pp. 2084 - 2085.

Al Presidente della Regione per conoscere:

1) i motivi per cui il Governo solo all'ultimo momento è intervenuto presso gli amministratori dell'ESPI per non fare approvare il programma di investimenti predisposto dall'ente;

2) quali sono le osservazioni fatte e a quali studi e dati si è riferito per chiedere delle modifiche;

3) se risponde al vero quanto è affermato nella lettera di dimissioni del presidente dell'ESPI, circa gli interventi di gruppi privati e di clientele politiche e parapolitiche nelle determinazioni del Governo;

4) come si conciliano le dichiarazioni fatte dal Presidente della Regione sulla scelta degli amministratori delle aziende dell'ESPI con il quadro fatto nella intervista dell'onorevole La Loggia ad un quotidiano là dove si afferma che «l'immobilismo dell'ente si spiega con le esasperazioni politiche, con le beghe interne dei Partiti (di centro-sinistra evidentemente) che si ripercuotono sul consiglio di amministrazione e nel comitato esecutivo e le nomine sono decise in apposite riunioni tripartite»;

5) se a proposito di queste nomine è vera la notizia che il comitato esecutivo dell'ESPI, anche in assenza del Presidente procederebbe a distribuire incarichi nelle aziende che sono appunto il risultato di baratti tra i partiti di Governo e tra le correnti di questi partiti;

6) come intende garantire i salari e l'avvenire di migliaia di lavoratori dipendenti delle aziende ESPI oggi in difficoltà mentre le responsabilità sono degli amministratori dell'ente e del governo.

LA TORRE - CORALLO - DE PASQUALE - LA
PORTA - RUSSO MICHELE.